



COMITATO SALVIAMO  
PIAZZA SEMPIONE - APS

Roma, 6 agosto 2024

All'Azienda USL Roma 1

Commissario straordinario  
direzione.generale@aslroma1.it

Direzione sanitaria  
direzione.sanitaria@aslroma1.it

Dipartimento per la salute mentale  
giuseppe.ducci@aslroma1.it  
alessandro.antonucci@aslroma1.it

Direzione del Distretto 3  
direzionedistretto3@aslroma1.it

Ufficio per le relazioni con il pubblico  
urp@aslroma1.it

protocollo@pec.aslroma1.it

Alla Regione Lazio

Presidente della Regione con delega alla Sanità  
segreteria.presidente@regione.lazio.it

Direzione Regionale Salute e Integraz. socio-sanitaria  
salute@pec.regione.lazio.it

Ufficio Salute mentale, Dipendenze e Minori  
reteterritorio@pec.regione.lazio.it

Assessorato ai Servizi sociali  
mmatteucci@regione.lazio.it

protocollo@pec.regione.lazio.it

Al Municipio Roma III

Assessorato Politiche sociali e Servizi alla persona  
mariaconcetta.romano.ext@comune.roma.it

protocollo.municipioroma03@pec.comune.roma.it

**Oggetto: Chiusura del Centro Diurno di Salute Mentale di via Monte Tomatico, 9**



*Spettabili Uffici,*

il comitato scrivente si fa portavoce del grave disagio e del senso di abbandono vissuto dalle famiglie dei pazienti con patologie mentali che attualmente frequentano il Centro Diurno di via Monte Tomatico n. 9, nel quartiere Monte Sacro – Città Giardino (Distretto sanitario 3 dell'Asl Rm 1).

In una riunione convocata per lo scorso 1 agosto, le famiglie hanno appreso che il 12 agosto non le avrebbe attese la consueta breve interruzione ferragostana delle attività del Centro, ma una “sospensione” fino a ottobre ! Non è difficile immaginare lo sconcerto di chi è costretto a trovare per i propri cari soluzioni alternative in pieno agosto, con pochi giorni di preavviso...

Chiediamo dunque all'Azienda USL (e alle amministrazioni vigilanti): considerata anche la particolare fragilità di pazienti e famiglie, **perché questa “sospensione” è stata improvvisa?** Non era possibile pianificarla con un periodo di preavviso considerevolmente più lungo? **Sono state offerte alle famiglie soluzioni “ponte” adeguate per questo periodo di sospensione?**

La preoccupazione delle famiglie è però rivolta anche alla situazione che le attende per il periodo della ripresa delle attività, fissata – si confida senza rinvii... – per il 1 ottobre. È stata prospettata, infatti, **la chiusura definitiva della sede di via Monte Tomatico e la redistribuzione dei pazienti in sedi diverse, lontane dal quartiere di residenza degli assistiti.** Chiunque conosca la specificità di questi pazienti sa quali potranno essere le conseguenze: la disgregazione della comunità di pazienti, la difficoltà – o l'impossibilità – degli stessi di raggiungere autonomamente le nuove strutture... (alcuni esempi sono portati da un familiare nella segnalazione che abbiamo resa pubblica: <https://www.salviamopiazzasempione.it/2024/08/05/chiude-centro-diurno-monte-tomatico>). Il rischio è quello di un sostanziale abbandono terapeutico.

Per cui chiediamo ancora (non solo all'Azienda USL, ma *anche a tutte le altre amministrazioni in indirizzo*, per i profili di rispettiva competenza): **i motivi della chiusura definitiva della struttura erano insormontabili? Sono state esplorate, con il coinvolgimento e la cooperazione di tutte le amministrazioni interessate, soluzioni alternative nello stesso quartiere?**

In ogni caso, Vi rivolgiamo l'appello per un supplemento di riflessione comune, utile a individuare una soluzione che consenta di **proseguire l'attività del Centro Diurno a Città Giardino:** per garantire ai pazienti la migliore assistenza, ma anche per mantenere nel quartiere un importante presidio di prossimità sanitaria e sociale.

Distinti saluti

Comitato Salviamo piazza Sempione – APS